



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
(Provincia di Trento)

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 dd. 04/03/2026

OGGETTO: Ratifica deliberazione giunta n. 13 di data 10.02.2026 avente ad oggetto “Variazione urgente al Bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi dell’art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 49 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.”.

Il giorno quattro marzo duemilaventisei alle ore 18:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Morelli Marco	Si	
Consigliere	Andreaus Pierluigi		Si
Consigliere	Bergamo Roberta	Si	
Consigliere	Betti Morgan	Si	
Consigliere	Casagrande Daniela	Si	
Consigliere	Casagrande Zampedri Mirko		Si
Consigliere	Facchini Giuseppe	Si	
Consigliere	Frisanco Alberto		Si
Consigliere	Fruet Diego	Si	
Consigliere	Girardi Nicola	Si	
Consigliere	Gretter Mauro	Si	
Consigliere	Korkonxhelos Vasil		Si
Consigliere	Monsorno Giovanni	Si	
Consigliere	Oss Emer Roberto	Si	
Consigliere	Pintarelli Carlo	Si	
Consigliere	Porciani Gozzer Michela	Si	
Consigliere	Toller Kevin	Si	
Consigliere	Vinciguerra Marika	Si	
Consigliere	Zampedri Dino	Si	
Consigliere	Zampedri Nunzio	Si	
Presidente	Zanei Walter	Si	
Consigliere	Zanella Carla	Si	

Totale Presenti: **18**

Totale Assenti: **4**

Assiste il Segretario Generale: Nicola Paviglianiti

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Presidente **Walter Zanei** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione.

Richiamata integralmente la parte relazionale della deliberazione giunta n. 13 di data 10.02.2026, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto *“Variazione urgente al Bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi dell’art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 49 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.”*, come a seguito riportato:

“Al fine di sostenere il processo di trasformazione organizzativa e digitale nell’ottica di miglioramento dei servizi pubblici è stato approvato con decreto 30.10.2025 l’Avviso pubblico “Risorse Comune” finanziato nell’ambito del Sub-investimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro” del PNRR con il quale il Dipartimento della funzione pubblica ha messo a disposizione di tutti i Comuni con popolazione residente compresa tra 5.000 e 25.000 abitanti (al 31 dicembre 2024) risorse volte ad acquistare sul Catalogo MePA, tramite il portale Acquistinretepa, beni e servizi per:

- creare spazi che supportino la varietà di attività svolte quotidianamente negli uffici pubblici;*
- potenziare l’efficienza informatica attraverso risorse in grado di facilitare il lavoro e promuovere metodi innovativi per la gestione delle informazioni;*
- valorizzare il capitale umano attraverso il miglioramento dell’esperienza lavorativa, favorendo l’adozione di modelli organizzativi flessibili e dinamici.*

Con successivo decreto del Dipartimento della funzione pubblica di data 30.12.2025 è stato approvato l’elenco dei comuni ammissibili a finanziamento e la determinazione dei contributi per ciascun comune sulla base dei parametri relativi all’area geografica ed alla fascia demografica.

Il Comune di Pergine Valsugana ha partecipato all’Avviso pubblico presentando apposita domanda a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui alla Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.3 “Competenze e capacità amministrativa” – Sub investimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro” ed è risultato ammesso al finanziamento per euro 100.756,39. La competente Direzione comunale ha quindi proceduto all’accettazione del finanziamento con acquisizione del CUP e relativa comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

Considerato che tra gli obblighi a carico del Soggetto attuatore risulta necessario procedere in termini di impegno della spesa per gli acquisti rientranti nel finanziamento assegnato entro e non oltre il 20.02.2026, così come previsto dall’Avviso in parola, a garanzia del principio di sana gestione finanziaria è indispensabile effettuare una variazione urgente al bilancio di previsione 2026-2028 al fine di prevedere apposite dotazioni finanziarie con riferimento all’esercizio 2026 ed assicurare così la piena operatività alla competente struttura direzionale del Comune per evitare ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall’Avviso.”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l’oggetto;

rilevato che, ai sensi dell’art. 185 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, sulla proposta di deliberazione relativa all’oggetto hanno espresso i pareri di competenza:

- la Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica amministrativa;
- la Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, Responsabile del Servizio Finanziario, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile;

richiamata quindi la deliberazione n. 13 di data 10.02.2026, immediatamente esecutiva, completa dei relativi allegati, con la quale la Giunta comunale ha approvato la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2026-2028;

dato atto delle motivazioni sottostanti all'approvazione della variazione urgente al bilancio di previsione 2026-2028 da ricondurre agli interventi per lavori di somma urgenza dettagliati nella relazione della deliberazione sopra richiamata.

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamato il comma 5 dell'articolo 49 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige) che prevede che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, opportunamente motivate, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo esecutivo entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Visto l'articolo 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. che stabilisce che il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater e possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatta eccezione per quelle individuate dal comma 3 del medesimo articolo. In particolare il successivo comma 4 dell'articolo 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede: *“le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo esecutivo entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.”*.

Ritenuto di condividere le motivazioni che hanno portato all'adozione in via d'urgenza da parte della Giunta Comunale della delibera n. 13 di data 10.02.2026 in relazione alla

variazione d'urgenza al bilancio 2026-2028, e che sussistano pertanto i presupposti per provvedere alla ratifica della stessa;

accertato che a seguito della presente variazione al bilancio di previsione 2026-2028 permangono rispettati il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri previsti dalla vigente normativa;

visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti acquisito al protocollo comunale n. 0004432/A in data 29.01.2026 e dimesso in atti, come previsto dall'art. 210, comma 1 lettera b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000, comma 1 lettera b);

vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;*

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;*

vista la Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”* (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20.05.2018);

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 55 di data 06.07.2001 e ss.mm.;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 18.12.2025: *“Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), completo dei relativi allegati.”* e successive modificazioni della stessa;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 216 del 23.12.2025: *“Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2026-2028: parte finanziaria (ex Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.).”* e successive modificazione della stessa;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 15 dd. 04.02.2025: *“Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021 convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 e dell'art. 3 della Legge Regionale 7/2022”* che dà pratica attuazione al principio di distinzione delle funzioni fra organi elettivi e dirigenti, indicando anche quali atti rimangono di competenza della Giunta e del Sindaco;

visto il decreto del Sindaco del Comune di Pergine Valsugana n. 12 del 26.06.2025 di conferimento incarico dirigenziale della Direzione Risorse Finanziarie e nomina di Responsabile del Servizio Finanziario alla dott.ssa Monica Gemma;

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 di data 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;

visto il Regolamento del Consiglio comunale approvato con deliberazione consiliare n. 13 di data 5 marzo 2008 e ss.mm.;

con n. 18 voti favorevoli, n. 0 voti astenuti e n. 0 voti contrari, su n. 18 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese mediante voto elettronico;

DELIBERA

1. di ratificare, per le motivazioni richiamate in premessa, la deliberazione n. 13 di data 10.02.2026 della Giunta comunale avente ad oggetto “*Variazione urgente al Bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi dell’art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 49 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.*”;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018).

*** * * * *

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Presidente
-F.to Walter Zanei -



Segretario Generale
-F.to Nicola Paviglianiti -